

Tre progetti prioritari per l'Ente di sviluppo

LINEE GUIDA /

Favorire lo scambio di esperienze tra i Comuni e accompagnare le amministrazioni nel passaggio verso la digitalizzazione, promuovere i prodotti enogastronomici del Luganese e adattare alcuni percorsi storici per realizzare nuovi collegamenti di mobilità lenta e nella natura. Sono tre dei circa quindici progetti che l'Ente regionale per lo sviluppo del Luganese (ERSL) vorrebbe portare avanti nei prossimi anni. Le idee sono scaturite dalle nuove linee guida tracciate dall'ente sulla base di un rapporto commissionato nel mese d'ottobre dell'anno scorso a BAK Economics e a Sketchin.

«Le linee guida sono uno strumento utile ai Comuni per capire come possono contribuire, secondo le loro possibilità, allo sviluppo sociale ed economico del Luganese - scrive lo stesso ERS� -. In particolare, il documento vuole essere una bussola utile per orientare le scelte strategiche comunali affinché permettano di consolidare i punti forti del distretto, di cogliere le diverse opportunità ma anche di evitare decisioni che potrebbero accentuare i punti deboli o accrescere i rischi per uno sviluppo armonioso e positivo».

Foletti in comitato

Intanto, all'assemblea di mercoledì scorso al Serrafiorita Meeting di Pambio Noranco, i delegati hanno approvato il preventivo 2022 e la nomina di Michele Foletti come rappresentante di Lugano nel comitato al posto di Marco Boradori. La serata si è conclusa con la visita agli spazi di coworking (con annesso asilo nido) realizzati dall'Associazione 8Hz grazie anche a un contributo del Fondo di promozione regionale.